



COMUNE DI LIVO
PROVINCIA DI TRENTO

CAP. 38020 - via Marconi 54
Tel: 0463-533113 fax 0463-533093
pec: comune@pec.comune.livo.tn.it
Codice fiscale 83002860225
P.I 00501900229

Prot.n. 2297 di data 27.05.2026

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO DELLA FIGURA DI "ADDETTO AI SERVIZI AUSILIARI" PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA DI LIVO. - AREA 1 – OPERATORI LIVELLO INGRESSO - PRIMA POSIZIONE RETRIBUTIVA (EX CATEGORIA A – LIVELLO UNICO).

IL SEGRETARIO COMUNALE

- Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige
- Visto il C.C.P.L. vigente;
- Visto il Nuovo Ordinamento del Personale;
- Visto il vigente regolamento organico del personale dipendente;
- Visto il vigente regolamento per le procedure di assunzione del personale;

RENDENOTO

che, in esecuzione di deliberazione giunta n.122 di data 27.11.2025, è indetta una pubblica selezione per titoli ed esami per la costituzione di una graduatoria per assunzioni con contratto a tempo determinato della figura di "Addetto ai servizi ausiliari" area 1 – operatori livello ingresso – prima posizione retributiva (ex categoria A - livello unico), presso la scuola dell'infanzia, per l'orario settimanale (anche part time) che sarà determinato dal Programma annuale del Servizio Attività Educative per l'Infanzia della Provincia Autonoma di Trento.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678 comma 9 del D.Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazione di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle Forze Armate.

In mancanza di candidato avente diritto a questa riserva di posto, quest'ultimo è assegnato secondo l'ordine di graduatoria.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4), del D.Lgs. 40/2017 modificato dall'art. 1 co. 9-bis del D.Lgs. 44/2023, con la presente procedura si determina inoltre una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito pari al 15%, che si cumulerà con le riserve relative ai precedenti e ai successivi concorsi/selezioni per l'assunzione di personale non dirigente banditi dal Comune o sarà utilizzata nel caso in cui si proceda ad ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Età non inferiore agli anni 18.
2. Cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea.
3. Non essere esclusi dall'elettorato attivo.
4. Non essere stati destituiti o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.
5. Immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi.
6. Idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio. Ai sensi della Legge 28.3.1991, n. 120, si precisa che, in relazione alla specialità ed alle mansioni del posto messo a concorso, non possono essere ammessi allo stesso i soggetti privi della vista.
7. Regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva.
8. Essere in possesso del titolo di studio di assolvimento della scuola dell'obbligo.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al posto di lavoro ai sensi della L. 10.04.1991, n. 125.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio segreteria, per le finalità di gestione della selezione pubblica e saranno trattati presso la banca dati del Comune anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro medesimo.

Il conferimento di tali dati, ai sensi del D.P.Reg. 1.02.2005 n. 3/L e del vigente regolamento organico comunale, è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

La graduatoria della presente selezione e le informazioni di cui sopra potranno essere comunicate ad altre amministrazioni pubbliche che ne facessero esplicita richiesta al Comune di Livo ai fini di assunzioni con rapporto di lavoro a tempo determinato.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il rapporto di lavoro sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale in vigore.

Il trattamento economico annuale, al lordo delle trattenute di legge, relativo alla figura professionale di " Addetto ai servizi ausiliari" da rapportare ad un eventuale part time sarà il seguente:

- Stipendio tabellare	Euro 15.186,12
- Assegno annuo	Euro 1.848,00
- Indennità integrativa speciale	Euro 6.235,70
- Elemento distinto della retribuzione	Euro 420,00
- Altre indennità, se spettante, nella misura di legge;	
- Indennità personale ausiliario	
- Tredicesima mensilità risultante;	
- Ogni altro compenso previsto dalla normativa vigente.	

Lo stipendio e gli assegni sono gravati dalle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

DOMANDA DI AMMISSIONE - DATA DI SCADENZA

La domanda di ammissione alla selezione, redatta su carta libera, ai sensi della legge 23.08.1988 n. 370, redatta sul modulo in calce al presente avviso e firmata dall'aspirante, dovrà pervenire all'Ufficio Segreteria di questo Comune entro e non oltre

LE ORE 12.00 DEL GIORNO 26.06.2026

La domanda potrà essere:

- consegnata a mano unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità valido (nel quale caso l'incaricato al ricevimento ne rilascerà ricevuta): in tal caso, la data di arrivo della domanda e dei documenti sarà stabilita dal timbro a calendario del protocollo comunale;
- invio della domanda cartacea con firma autografa a mezzo posta Raccomandata con Avviso di Ricevimento; **per le domande inviate a mezzo raccomandata fa fede la data di ricezione della domanda da parte dell'Ufficio Protocollo del Comune e non la data di partenza risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante.**
- spedita a mezzo e-mail da una casella personale di posta elettronica certificata (P.E.C. il cui account contenga l'indicazione del nome e del cognome del candidato) entro la data e l'ora di scadenza sopra indicata all'indirizzo PEC del Comune di Livo: comune@pec.comune.livo.tn.it; si precisa che ai fini dell'ammissione farà fede la data di consegna risultante a sistema. La domanda dovrà essere firmata e scannerizzata in formato pdf, analogamente dovranno essere scannerizzati i suoi allegati. Non sono accettati i formati compressi (ad esempio .zip). Sono ammesse le domande sottoscritte con firma digitale o con firma elettronica qualificata.

Non verranno considerate valide ed accettate:

- domande spedite da una casella di posta non certificata verso la PEC dell'Ente o verso altre caselle non certificate dell'Ente;
- domande inoltrate da posta certificata non nominativa;
- domande inoltrate da posta certificata nominativa indirizzate a caselle non certificate dell'Ente.

Qualora la domanda pervenga in formati non ammessi l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura: analogamente qualora la domanda risulti illeggibile l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura, in quanto la domanda non risulta presentata.

Il termine stabilito per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio e, pertanto, non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non siano corredate dei documenti e delle dichiarazioni richieste dal bando.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto con lettera raccomandata o mediante fax, gli eventuali cambiamenti di indirizzo o di recapito telefonico avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata del concorso. L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi quanto sopra né qualora si verificano disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, in conformità a quanto prescritto dalla vigente legge:

- a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita;

- b) la precisa indicazione del domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle listemedesimo;
- e) l'immunità da precedenti penali o le eventuali condanne riportate e gli eventuali procedimenti penali incorso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i concorrenti di sesso maschile;
- g) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il titolo di studio posseduto, l'istituto o la scuola presso cui è stato conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso;
- i) tutti i documenti che conferiscono, in base alle vigenti norme sulle categorie privilegiate o a queste assimilate, diritto di precedenza o preferenza nella nomina;

Trattandosi di selezione per titoli ed esami risulta importante riportare i periodi di servizio utili ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formazione della graduatoria.

Ai fini della valutazione dei titoli dovranno essere indicati in maniera chiara ed inequivocabile il soggetto pubblico o privato datore di lavoro, la durata del rapporto di lavoro (giorno/mese/anno di inizio servizio e giorno/mese/anno di fine servizio), la categoria, la figura professionale e le ore settimanali svolte.

Ai sensi del D.P.R. 445 dd. 28.12.2000 e s.m, la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione anche qualora contenga dichiarazioni sostitutive di certificazione. Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità.

In caso di falsa attestazione si applicano le disposizioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Dovranno essere rese note con lettera raccomandata le variazioni ai dati certificati che si verificassero fino all'esaurimento della selezione.

Saranno esclusi dal concorso gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti prescritti.

In caso di domande incomplete, i richiedenti saranno invitati a presentare le dichiarazioni integrative entro i termini stabiliti dal Responsabile del procedimento, trascorsi i quali, senza risposta, verrà presunta la mancanza dei requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse alla partecipazione, con conseguente esclusione dalla selezione.

Non è comunque sanabile e comporta l'esclusione della selezione, l'omissione nella domanda:

- del nome e cognome, della residenza o del domicilio, qualora tali dati non siano desumibili con certezza della documentazione prodotta;
- della firma a sottoscrizione della domanda stessa.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- fotocopia semplice di un documento d'identità (fronte e retro) in corso di validità;
- ricevuta di avvenuto versamento della tassa di concorso di € 10,33 da effettuare con il sistema PagoPa sul portale https://cittadino.plugandpay.it/C_E624/services-without-registration/spontaneous-payment accedendo alla sezione "Pagamenti spontanei" selezionando la voce "Tassa di concorso" ed inserendo nel campo "Nome del concorso" la dicitura "Selezione

Addetto ai Servizi Ausiliari”, nel campo “Cognome” il proprio cognome, nel campo “Nome” il proprio nome e scegliendo la tariffa “Tassa di concorso”; Si precisa che la suddetta tassa non potrà essere rimborsata.

- eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza alla nomina, a parità di merito;
- eventuale certificazione che documenti il diritto di avvalersi dei benefici previsti dalla Legge n. 104/1992 –in originale o in copia autenticata – relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, e certificazione medica dalla quale risultino gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per sostenere le prove d’esame;

Ai sensi dell’art. 1 della L. 23/08/1988, n. 370 i titoli e documenti allegati alla domanda sono esenti dall’imposta sul bollo.

PROGRAMMA DELLA PROVA D’ESAME

Il concorso è per titoli ed esami.

LA PROVA D’ESAME SI

SVOLGERA’ IN DATA LUNEDI’

03 AGOSTO 2026 ALLE ORE 09:00

**PRESSO IL COMUNE DI LIVO
VIA MARCONI, 55 – 38020 – LIVO (TN)**

L’eventuale spostamento della data, orario o sede della prova, l’esito della prova e la graduatoria finale verranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Livo - sezione amministrazione trasparente – sottosezione bandi di concorso.

Le pubblicazioni sul sito hanno valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna documentazione personale a mezzo posta circa lo svolgimento della procedura di selezione.

L’esame consisterà in una prova scritta, anche a mezzo stesura di un elaborato a risposta multipla, tendente ad appurare la conoscenza teorica degli elementi tecnici necessari per l’espletamento delle mansioni richieste oltre alla conoscenza delle norme in materia di sicurezza del lavoro:

- Conoscenza degli elementi tecnici necessari per l’espletamento delle mansioni richieste (utilizzo materiali, prodotti pulizia, norme igieniche...).
- Norme in materia di sicurezza del lavoro e di autocontrollo igienico sanitario secondo il sistema HACCP.
- Nozioni in materia di sicurezza sul lavoro.
- Nozioni sul rapporto di lavoro dei dipendenti comunali.

La non partecipazione alla prova d’esame comporta l’esclusione dal concorso qualunque sia la causa dell’assenza anche se non dipendente dalla volontà del singolo aspirante.

TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e solo nei confronti dei concorrenti che hanno ottenuto un punteggio pari o superiore a 18/30.

L'abbinamento del punteggio della prova con i nominativi avviene solo al termine della valutazione dei titoli.

I titoli dichiarati dai candidati cui verrà attribuito il seguente punteggio sono:

- 2,4 punti per ogni anno di **servizio effettivo** computato in 365 giorni, anche a tempo determinato, prestato presso scuole dell'infanzia provinciali o equiparate nel profilo professionale di "Addetto ai servizi ausiliari" categoria A, o profili assimilati ai sensi del Contratto collettivo Provinciale di lavoro 01.10.2018. Saranno presi in considerazione periodi inferiori all'anno purchè pari ad almeno 30 giorni continuativi, nel qual caso la valutazione sarà calcolata proporzionalmente.
- 1,2 punti per ogni anno di **servizio effettivo** computato in 365 giorni, anche a tempo determinato prestato presso datori di lavoro privati con mansioni attinenti al posto da ricoprire. Saranno presi in considerazione periodi inferiori all'anno purchè pari ad almeno 30 giorni continuativi, nel qual caso la valutazione sarà calcolata proporzionalmente;
- 0,5 punti per gli attestati di frequenza con profitto a corsi riferiti alla professionalità richiesta, di durata superiore a 36 ore; 0,1 punti per quelli di durata inferiore alle 36 ore.

Gli arrotondamenti per eccesso o per difetto avverranno al secondo decimale

Ai titoli, eventualmente posseduti, sarà attribuito un punteggio fino a 20 punti.

Non sarà consentita l'integrazione con nuovi titoli in data successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato sul sito istituzionale sezione amministrazione trasparente sottosezione bandi di concorso del Comune di Livo (www.comune.livo.tn.it). Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna documentazione personale a mezzo posta circa lo svolgimento del concorso.

Nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale saranno pubblicati **il nome e il cognome** dei candidati che sono stati ammessi alla partecipazione alla procedura di concorso nonché di coloro che sono stati ammessi a partecipare alle prove di cui si compone la predetta procedura.

I dati di cui al comma precedente avendo la finalità di comunicare ai candidati l'avvenuta ammissione alla procedura e la convocazione alle singole prove, rimangono pubblicati fino alla data di pubblicazione della graduatoria finale.

La graduatoria finale è pubblicata, riportando il nome e cognome del vincitore e dei candidati idonei, per il tempo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

In caso di omonimia, la pubblicazione è integrata dalla data di nascita del candidato.

Per essere ammessi a sostenere la prova di esame, i concorrenti dovranno essere muniti di apposito documento di riconoscimento in corso di validità.

L'eventuale spostamento della data, orario o sede della prova di concorso, l'esito della prova e la graduatoria finale verranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Livo sezione amministrazione trasparente sottosezione bandi di concorso (www.comune.livo.tn.it). Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna documentazione personale a mezzo posta circa lo svolgimento del concorso.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI ASSUNZIONE

Il concorrente, al quale spetta la nomina in base alla graduatoria di merito formata dalla commissione giudicatrice, sarà invitato dall'Amministrazione a presentare, nel termine di 30 giorni dalla comunicazione d'invito, a pena di decadenza:

- Dichiarazione di accettazione alla nomina nel posto di “Addetto ai Servizi Ausiliari – area 1 – operatori livello ingresso – prima posizione retributiva (ex categoria A livello unico)”;
- Originale o copia autenticata dei titoli di studio richiesti per l'ammissione;
- I candidati appartenenti alle categorie di cui all'art. 18 della legge 12.03.1999 n. 68 dovranno produrre il relativo certificato.

La mancata presentazione nel termine prescritto, dei documenti sopra indicati, comporta la decadenza dell'assunzione.

NOMINA DEL VINCITORE


Sulla base della graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice, ed accertata la regolarità dei documenti prodotti e la veridicità dei dati autocertificati (in caso di autocertificazione l'Amministrazione provvederà d'ufficio all'acquisizione della documentazione), la Giunta comunale approva l'operato della Commissione e la graduatoria finale di merito e quindi procederà alla nomina in prova del vincitore. Lo stesso potrà assumere servizio previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro nei termini previsti dalla normativa vigente.

L'assunzione è comunque soggetta ad un periodo di prova.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI





La informiamo che il Regolamento UE 2016/679 e il Decreto legislativo 196/2003 hanno ad oggetto la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Gli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 prevedono che il soggetto i cui dati vengono trattati (Lei, in qualità di interessato) venga debitamente informato sul trattamento medesimo. La graduatoria del presente concorso e le informazioni di cui sopra potranno essere comunicate ad altre amministrazioni pubbliche che ne facessero esplicita richiesta ai fini di assunzioni con rapporto di lavoro a tempo determinato.

TITOLARE	TITOLARE DEL TRATTAMENTO
 <p>Chi decide le modalità e le finalità del trattamento? L'Ente, in qualità di titolare del trattamento, decide le modalità e le finalità del trattamento.</p>	<p>Ente COMUNE DI LIVO con sede a Livo (Tn) in via G. Marconi, 54</p> <ul style="list-style-type: none">• e-mail: tributi@comune.livo.tn.it• sito internet: www.comunelivo.tn.it• pec: comune@pec.comune.livo.tn.it
RPD	RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DATI

 <p>Chi è il RPD? Il Responsabile per la protezione dei dati (RPD) è il soggetto individuato dal titolare del trattamento che svolge funzioni di supporto e controllo, sull'applicazione del Regolamento UE.</p>	<p>Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, in via Torre Verde 23</p> <ul style="list-style-type: none"> • e-mail servizioRPD@comunitrentini.it • sito internet www.comunitrentini.it
<p>DATI</p>	<p>CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</p>
 <p>Quali dati raccogliamo? Raccogliamo diverse categorie di dati personali, a seconda della finalità del trattamento.</p>	<p>dati identificativi semplici (es. nome, cognome, data di nascita, telefono, e-mail, indirizzo, codice fiscale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • categorie particolari di dati (es. categorie protette, salute) • dati giudiziari (es. procedimenti/condanne penali; misure di sicurezza)
<p>FONTE</p>	<p>FONTE DEI DATI</p>
 <p>Dove sono stati raccolti i dati? I dati possono essere raccolti direttamente presso l'interessato, oppure presso enti terzi che ne hanno fatto comunicazione al titolare del trattamento.</p>	<p>sono stati raccolti presso l'interessato (lei medesimo). In caso di verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese, i dati possono essere raccolti presso altre Pubbliche Amministrazioni e/o Autorità giudiziaria.</p>
<p>SCOPO</p>	<p>FINALITÀ DEL TRATTAMENTO</p>
 <p>A che scopo trattiamo i Suoi dati? Il trattamento dei Suoi dati è realizzato per diverse finalità.</p>	<p>I dati personali vengono raccolti e trattati per lo svolgimento di attività istituzionali e nell'esercizio di pubblici poteri e nello specifico per le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica del possesso dei requisiti di accesso al concorso pubblico; - predisposizione della documentazione per la procedura concorsuale; - redazione dei verbali di selezione e di valutazione da parte della Commissione giudicatrice; - espletamento delle prove d'esame e relativa valutazione; - formazione della graduatoria; - comunicazione dei dati a terzi nel caso di esercizio del diritto di accesso; - pubblicazione del dato sul sito web istituzionale dell'ente, alla pagina Amministrazione trasparente. <p>Inoltre, i dati personali possono essere trattati per finalità diverse da quelle per le quali sono stati raccolti, garantendo in ogni caso la compatibilità con i fini istituzionali.</p>
<p>CONDIZIONI</p>	<p>BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</p>

 <p>Quale condizione rende lecito il trattamento? Il trattamento, per essere lecito, deve essere fondato su un'adeguata base giuridica.</p>	<p>I dati sono trattati per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico.</p> <p>In particolare, quanto alle norme che regolano l'attività amministrativa, si vedano: L.R. n. 02/2018 e ss. mm. (Codice Enti Locali) D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e Legge Regionale T.A.A. 29 ottobre 2014 n. 10, in materia di trasparenza amministrativa; D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss. mm. - Codice dell'amministrazione digitale; Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, che disciplina i principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e degli enti locali e norme in materia di procedimento amministrativo; Quanto alle specifiche disposizioni di legge, di regolamento o di atti amministrativi generali che regolano le attività di trattamento svolte nell'ambito del servizio in oggetto, si vedano: CCPL personale autonomie locali – area non dirigenziale, area dirigenziale autonomie locali e segretari comunali; Regolamento del personale comune di Livo.</p>
<p>MODALITÀ</p>	<p>MODALITÀ DEL TRATTAMENTO</p>
 <p>I Suoi dati sono al sicuro? Nel trattare i Suoi dati adottiamo specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita, gli usi illeciti o non corretti e gli accessi non autorizzati ai tuoi dati personali.</p>	<p>I dati sono trattati con strumenti informatici o manuali e tramite procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento è effettuato, esclusivamente per le finalità sopra indicate, da personale specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto del segreto professionale e del segreto di ufficio.</p> <p>Abbiamo adottato specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati personali, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.</p> <p>È esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.</p>
<p>CONSERVAZIONE</p>	<p>PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI</p>
 <p>Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati? Conserviamo i Suoi dati per un periodo di tempo che varia in base alle finalità del trattamento.</p>	<p>Il periodo di conservazione dei dati è determinato sulla base della vigente normativa in materia di conservazione della documentazione e degli archivi della pubblica amministrazione, e potrà protarsi, nell'osservanza di tali disposizioni, anche a tempo indeterminato.</p> <p>I dati, nel rispetto delle misure a tutela dei Suoi diritti e delle Sue libertà, possono essere trattati anche per fini statistici.</p> <p>La conservazione dei dati avviene secondo la disciplina dettata dall'art. 44 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. 82/2005), tramite il Polo archivistico regionale dell'Emilia Romagna – ParER, a tempo indeterminato.</p>
<p>DESTINATARI</p>	<p>A CHI POSSONO ESSERE COMUNICATI</p>
 <p>A chi potremmo trasmettere i Suoi dati? Per le finalità del trattamento indicate in questa Informativa potremmo trasmettere alcuni Suoi dati a soggetti esterni che agiscono come titolari e/o responsabili del trattamento.</p>	<p>I dati possono essere trattati da soggetti esterni operanti in qualità di titolari quali, ad esempio, Autorità ed organi di vigilanza e controllo e, in generale, soggetti, anche privati, legittimati a richiedere i dati, Pubbliche Autorità che ne facciano espressa richiesta per finalità amministrative o istituzionali.</p> <p>Per le finalità indicate, i dati possono essere trattati da soggetti terzi (fornitori, consulenti, prestatori d'opera, membri esterni commissioni), altre pubbliche amministrazioni che usufruiscono della graduatoria nominati quali responsabili del trattamento ex art. 28 del GDPR.</p> <p>I dati sono oggetto di diffusione nei soli casi ammessi dalla legge (la pubblicazione su internet equivale a diffusione):</p>

	I dati sono oggetto di diffusione tramite sito web istituzionale, limitatamente agli obblighi di trasparenza amministrativa imposti ex lege.
AUTORIZZATI	CHI PUÒ TRATTARE I DATI
 <p>Chi sono i soggetti autorizzati a trattare i Suoi dati?</p> <p>I Suoi dati potranno essere trattati dai dipendenti e collaboratori dell'Ente.</p>	I dati possono essere conosciuti da personale specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate.
TRASFERIMENTO	TRASFERIMENTO DEI DATI IN PAESI EXTRA UE
 <p>I Suoi dati potranno essere trasferiti all'estero in Paesi fuori dall'Unione Europea?</p> <p>I Suoi dati potrebbero essere trasferiti in Paesi extra-europei. In caso di trasferimento di dati all'estero Le garantiamo il rispetto dei requisiti di legge per il trasferimento.</p>	<p>I dati non sono oggetto di trasferimento delle banche dati fuori dall'Unione.</p> <p><i>In caso di trasferimento i dati sono soggetti alle seguenti garanzie adeguate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>decisione di adeguatezza della Commissione Europea</i> • <i>clausole contrattuali standard</i> • <i>meccanismi di certificazione</i> • <i>codici di condotta</i>
OBBLIGATORIETÀ	OBBLIGATORIETÀ DEL CONFERIMENTO DEI DATI
 <p>Perché è necessario il conferimento dei Suoi dati?</p> <p>Per alcune finalità del trattamento è necessario che Lei conferisca i Suoi dati, senza i quali non potremo fornirLe i nostri servizi. Per altre, Lei è libero di non conferire i Suoi dati; in tal caso, il servizio ulteriore non sarà erogato.</p>	Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che l'Ente possa espletare le proprie funzioni istituzionali e/o erogare il servizio.
DIRITTI	I DIRITTI DELL'INTERESSATO
 <p>Quali sono i Suoi diritti?</p> <p>Può esercitare i diritti che Le sono riconosciuti dal Regolamento Europeo. Ad esempio, può chiedere al titolare l'accesso ai dati che la riguardano, la loro cancellazione, rettifica, integrazione, nonché la limitazione del trattamento. Può</p>	<p>I diritti dell'interessato sono (artt. 15 e ss. del GDPR):</p> <ul style="list-style-type: none"> – richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano; – diritto di accesso ai dati personali (in forma intelligibile) e alle informazioni relative al trattamento cui è sottoposto (finalità e modalità, categorie di dati personali e fonte di raccolta, destinatari delle comunicazioni, in particolare se verso paesi terzi, periodo di conservazione, i diritti esercitabili, tra cui il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante); – ottenere la rettifica (aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano);

<p>inoltre opporsi, per motivi legittimi, al trattamento e proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - ottenere la cancellazione (diritto all'oblio), la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge; - non essere sottoposto a processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione. <p>L'interessato può opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, compresa la profilazione (DIRITTO DI OPPOSIZIONE - art. 21 GDPR).</p> <p>DIRITTO DI RECLAMO L'interessato, qualora ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione del GDPR, può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524) o adire le opportune sedi giudiziarie.</p>
--	--

DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle disposizioni contenute nella L.R. 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli Enti Locali della Regione Trentino - Alto Adige), in altre disposizioni di legge in materia e nel Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Livo.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di revocare il presente avviso, qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Nel caso di revoca dell'avviso, l'Amministrazione comunale ne darà comunicazione ai candidati che avranno presentato domande nei termini, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet del comune di Livo (<https://www.comune.Livo.tn.it/>) nella sezione amministrazione trasparente, sotto sezione bandi di concorso e tale forma di pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica ai candidati, ai quali, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta circa la revoca della stessa.

INFORMAZIONI

Copia integrale del presente avviso e del relativo modulo di domanda di ammissione possono essere richiesti all'Ufficio segreteria oppure scaricato dal sito comunale all'indirizzo: <https://www.comune.livo.tn.it/>

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Comune di Livo, Ufficio segreteria

dal lunedì al venerdì: 8.30 - 12.00

Comune di Livo 0463 533113

info@comune.livo.tn.it.

Responsabile del Procedimento: dott. Alberto Gasperini

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Gasperini Alberto

ALLEGATO A)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm. e 1 della legge 23 novembre 1998 n.407) e documentazione relativa per la certificazione del titolo

1. INVALIDI CIVILI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL' ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998, N. 407, NONCHE' ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI, DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N.407.
 - dichiarazione rilasciata dai competenti organi amministrativi attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
2. GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE E AL VALOR CIVILE, QUALORA CESSARI DAL SERVIZIO
 - originale o copia autentica del brevetto;
 - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa;
3. I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948;
 - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa;
4. GLI ORFANI DEI CADUTI E I FIGLI DEI MUTILATI, DEGLI INVALIDI E DEGLI INABILI PERMANENTI AL LAVORO PER RAGIONI DI SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO, IVI INCLUSI I FIGLI DEGLI ESERCENTI LE PROFESSIONI SANITARIE, DEGLI ESERCENTI LA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SOCIALE E DEGLI OPERATORI SOCIOSANITARI DECEDUTI IN SEGUITO ALL'INFEZIONE DA SARSCOV-2 CONTRATTA NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA';
 - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL, da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato;
5. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO LODEVOLE SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE CHE HA INDETTO IL CONCORSO, LADDOVE NON FRUISCANO DI ALTRO TITOLO DI PREFERENZA IN RAGIONE DEL SERVIZIO PRESTATO
6. MAGGIOR NUMERO DI FIGLI A CARICO
 - certificato di stato di famiglia
7. GLI INVALIDI E I MUTILATI CIVILI CHE NON RIENTRANO NELLA FATTISPECIE DI CUI AL NUMERO 3)
 - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
8. MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
 - stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare;
9. GLI ATLETI CHE HANNO INTRATTENUTO RAPPORTI DI LAVORO SPORTIVO CON I GRUPPI SPORTIVI MILITARI E DEI CORPI CIVILI DELLO STATO

- dichiarazione rilasciata dai competenti organi militari o civili attestante l'esercizio del lavoro sportivo.
 - in alternativa, per i gruppi sportivi militari, stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare
10. AVERE SVOLTO, CON ESITO POSITIVO, L'ULTERIORE PERIODO DI PERFEZIONAMENTO PRESSO L'UFFICIO PER IL PROCESSO AI SENSI DELL'ARTICOLO 50, COMMA 1-QUATER, DEL DECRETO-LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 90, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 114;
- dichiarazione rilasciata dall'ufficio giudiziario presso il quale si è svolto il periodo di perfezionamento attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
11. AVERE COMPLETATO, CON ESITO POSITIVO, IL TIROCINIO FORMATIVO PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 37, COMMA 11, DEL DECRETO-LEGGE 6 LUGLIO 2011, N. 98, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 15 LUGLIO 2011, N. 111, PUR NON FACENDO PARTE DELL'UFFICIO PER IL PROCESSO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 50, COMMA 1-QUINQUES, DEL DECRETO-LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 90, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 114;
- dichiarazione rilasciata dall'ufficio giudiziario presso il quale si è svolto il tirocinio attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
12. AVERE SVOLTO, CON ESITO POSITIVO, LO STAGE PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 14, DEL DECRETO-LEGGE 21 GIUGNO 2013, N. 69, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 9 AGOSTO 2013, N. 98;
- dichiarazione rilasciata dall'ufficio giudiziario presso il quale si è svolto lo stage attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
13. ESSERE TITOLARE O AVERE SVOLTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE CONFERITI DA ANPAL SERVIZI S.P.A., IN ATTUAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DALL'ARTICOLO 12, COMMA 3, DEL DECRETO-LEGGE 28 GENNAIO 2019, N. 4, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 28 MARZO 2019, N. 26;
- Dichiarazione rilasciata da ANPAL Servizi S.p.a.
14. MINORE ETÀ ANAGRAFICA.

Qualora, anche dopo applicazione del citato D.P.R. 487/1994, sussistono ulteriori parità sarà preferito il candidato appartenente al genere meno rappresentato nella figura professionale o qualifica, ai sensi dell'articolo 100 della L.R. n. 2/2018.